



PROFILO ATTESO DI RUOLO

UNITA' OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

ITEM

DESCRIZIONE

Luogo di svolgimento dell'incarico: La sede è presso il Presidio Ospedaliero di Chieti e la UOSD ha funzione di coordinamento scientifico/professionali dei Neuropsichiatri Infantili operanti su tutto il territorio aziendale afferenti ai distretti sanitari di base.

Durata dell'incarico: 3 anni

Descrizione dell'incarico

Il responsabile ha autonomia decisionale, autonomia tecnico professionale ed organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore del Dipartimento Materno-Infantile ed ha responsabilità di gestione per il corretto uso delle risorse umane e tecnologiche, nonché della gestione e del raggiungimento degli obiettivi di budget. Pertanto, lo svolgimento delle attività riferite all'incarico presuppone una disponibilità forte nei confronti del Dipartimento al fine di garantire una efficiente organizzazione delle attività dello stesso (ad esempio per reperibilità, guardie, integrazione nelle attività del Dipartimento, ecc.) e quindi un elevato grado di impegno e di assidua presenza.

Mission del ruolo

L'esercizio delle responsabilità presuppone uno spiccato senso di appartenenza all'Azienda. Il responsabile dell'incarico concorre alla realizzazione della mission e della vision dell'Azienda e contribuisce ad elaborare e promuovere i valori di riferimento e gli indirizzi strategici dell'Azienda e ne sostiene l'attuazione attraverso azioni e comportamenti adeguati.

Lo scopo principale della UOSD di Neuropsichiatria Infantile è quello di implementare l'attività di promozione della salute del bambino con problemi neurologici e psichiatrici in un'ottica interdisciplinare, assicurare la qualità e l'efficienza assistenziale nelle fasi di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione dei disturbi neurologici e psichiatrici nell'età compresa tra 0 e 18 anni (presa in carico), in una logica di rete integrata di servizi ospedalieri e territoriali. L'obiettivo è anche quello di migliorare le attività di formazione e ricerca in questo importante settore della Pediatria.

Principali attività/responsabilità e risultati

Il titolare dell'incarico della UOSD di Neuropsichiatria Infantile deve farsi carico di seguire i bambini con problemi neurologici e psichiatrici della intera ASL di Lanciano-Vasto-Chieti, preoccupandosi di 1) censire il numero di bambini con epilessia, paralisi cerebrali infantili e disturbi psichiatrici, 2) accertare il numero di bambini che si rivolge a strutture della ASL per la riabilitazione neuromotoria, 3) individuare le strutture dove i bambini con disturbi psichiatrici sono seguiti e dare supporto alle famiglie, 4) garantire che per le patologie sopra menzionate siano seguiti percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici e protocolli riconosciuti ed accettati a livello nazionale ed internazionale, 5) sviluppare uno specifico percorso diagnostico-terapeutico per il disturbo del linguaggio, in collegamento con la iniziativa del Fascicolo Sanitario Elettronico sviluppato presso la Clinica Pediatrica e le altre Unità Operative di Pediatria della ASL, in collaborazione con i Pediatri di Famiglia della stessa ASL.

Il Dirigente Medico orienta le risorse volte alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati propri e dei propri collaboratori, attiene i propri comportamenti gestionali alle linee

guida ed agli indirizzi del Dipartimento Materno-Infantile, perseguendo in particolare la diagnosi, la terapia ed il follow-up delle patologie afferenti alla disciplina di Neuropsichiatria Infantile, collaborando con la UOC di Neonatologia alla formulazione di un servizio volto alla presa in carico precoce delle disabilità neuropsichiche e partecipando al follow-up del neonato a rischio. Rivolge particolare attenzione alla presa in carico dei pazienti affetti da epilessia e da paralisi cerebrale infantile, con particolare riguardo alla fase di riabilitazione fisioterapica ed all'inserimento sociale e scolastico dei bambini. Particolare cura sarà posta alla implementazione della assistenza a bambini ed adolescenti con disturbi psichiatrici, con speciale attenzione all'autismo infantile ed alle psicosi infantili ed adolescenziali. Infine, sarà richiesto lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici strutturati, con particolare riguardo alla integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico dei bambini.

Il Dirigente Medico ha anche responsabilità di *Sviluppo organizzativo*, legate alla capacità di coordinamento delle Risorse Umane e dei servizi attivi (programmazione, budgeting, coordinamento e gestione delle risorse umane e tecnologiche) fissando gli obiettivi da raggiungere, programmando gli impegni lavorativi e le modalità attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, valutando i risultati, supportando le eventuali azioni correttive necessarie nel percorso, agendo positivamente sulle motivazioni della équipe (in modo da elevare il livello di professionalità degli operatori, con particolare riguardo allo sviluppo delle conoscenze, del progresso tecnico-scientifico, dei mutamenti del contesto socio-culturale ed organizzativo, della evoluzione della domanda), prevedendo percorsi di aggiornamento continuo e di addestramento adeguati alle criticità assistenziali al fine di sviluppare le competenze delle persone che interagiscono nell'ambito del percorso, rispettando, implementando ed applicando le linee guida di riferimento e le integrazioni anche con altre strutture (ospedaliere e territoriali, aziendali ed extraaziendali), implementando il confronto con altre realtà e favorendo gli scambi culturali scientifici e formativi, al fine di mantenere costanti i livelli di prestazione, formando ed addestrando il personale di supporto.

Al fine dell'assolvimento delle specifiche funzioni sono necessarie Specializzazioni in Neuropsichiatria Infantile oppure in Pediatria e Neurologia. Il candidato deve possedere conoscenze degli aspetti neurologici, psichiatrici, neuropsicologici, psicoterapeutici e riabilitativi dell'infanzia, con particolare conoscenza nel settore della epilessia e delle disabilità neuropsichiche in età evolutiva. Sarà data rilevante importanza alla produzione scientifica specifica, utilizzando criteri oggettivi di valutazione bibliometrica (PubMed, Scopus, ISI, ecc.), ed anche alla attività formativa.

Conoscenze

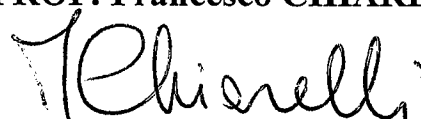
Il responsabile della Neuropsichiatria Infantile deve evidenziare buone capacità nell'applicazione tecnica e pratica delle teorie e delle metodiche, fornire un contributo all'integrazione interprofessionale o all'utilizzo delle tecnologie, controllare proattivamente e scrupolosamente l'efficacia dei trattamenti e delle prestazioni offerte alle famiglie ed ai bambini, controllare, rispettare ed implementare protocolli e linee guida della comunità scientifica, dell'Azienda o comunque concordati all'interno della struttura (in accordo con le direttive del Dipartimento Materno-Infantile), utilizzare in modo ottimale le risorse strumentali ed umane, seguendo criteri di appropriatezza, qualità ed efficacia del servizio. Particolare attenzione sarà riservata alle linee guida della Società Italiana di Neurologia Pediatrica (SINP) e della Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile (SINPIA), nonché delle Società Scientifiche internazionali di settore.

Competenze

Attitudini

Il titolare dell'incarico deve possedere capacità di apertura all'innovazione, tensione all'impegno professionale ed all'aggiornamento, puntualità ed affidabilità negli impegni professionali, capacità di dare informazioni chiare ed esaustive sugli argomenti rientranti nella propria competenza, capacità di operare in situazioni critiche o conflittuali mantenendo equilibrio emotivo e lucidità, abilità di perseguire obiettivi comuni in collaborazione con altri Dirigenti Medici e con il personale sanitario, capacità di comunicazione e capacità di relazionarsi con gli utenti in modo garbato e disponibile. Sarà anche valutata la capacità di iniziativa proattiva nella organizzazione delle attività della UOSD, in particolare nei delicati settori della epilessia infantile, delle paralisi cerebrali infantili e delle malattie psichiatriche dell'infanzia. Infine, il Dirigente Medico deve possedere capacità di interazione con i Pediatri di Famiglia e con i colleghi Neuropsichiatri Infantili, al fine di creare una rete assistenziale efficiente e moderna. In considerazione delle peculiari responsabilità collegate alla posizione, si richiedono particolari doti di gentilezza, riservatezza, chiarezza di comunicazione e informazioni con i genitori e sensibilità umana e senso etico.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
MATERNO-INFANTILE
PROF. Francesco CHIARELLI**



VISTO
Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Pasquale Flacco

